



L'inclusione parte dall'integrazione linguistica

Le lingue non devono essere viste solo come meri mezzi di comunicazione, strumenti che devono semplicemente essere acquisiti (ad esempio per consentire al migrante di trovare un alloggio o un lavoro). Al contrario, sono importanti per la costruzione di identità culturali, individuali e di gruppo. Come indicatori di identità assunte, previste, pretese o semplicemente tollerate, le lingue giocano un ruolo nella creazione di differenze sociali e culturali, al pari delle credenze religiose o dell'abbigliamento. In tal modo, l'apprendimento e l'utilizzo di una nuova lingua - la lingua della società ospitante - o l'uso di altre lingue che il migrante conosce già ma che sono sconosciute alla popolazione residente, non è solo una questione pratica, ma può anche innescare processi che implicano la ridefinizione delle identità.

Per i migranti i problemi sono immediati e hanno implicazioni legate alla modalità di approcciare la lingua dominante, la cui conoscenza può esser vista come forma di arricchimento della propria identità, ma può viceversa essere percepita anche come un qualcosa che li rende vulnerabili. L'apprendimento della L2 può causare sofferenza e frustrazione (legata ad esempio all'incapacità di esprimersi), o può eventualmente compromettere l'identità esistente. I migranti possono giustamente temere che la lingua da imparare porti via le loro lingue precedenti (compresa la lingua madre) e porti conseguentemente alla perdita di un "senso di appartenenza".

Per risolvere questi problemi, occorre utilizzare dei metodi di apprendimento linguistici alternativi, come la Suggestopedia.

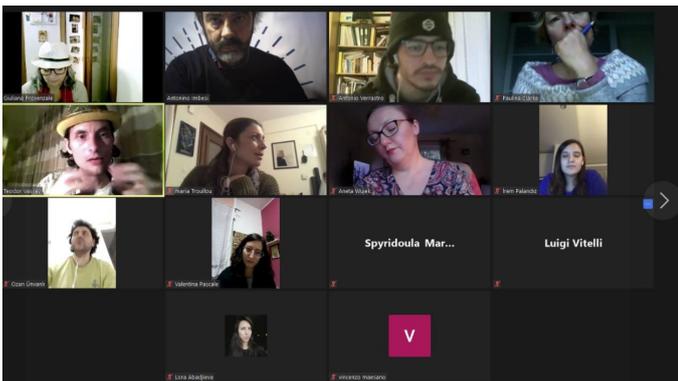
LA SUGGESTOPEDIA

- La Suggestopedia deriva dal latino "suggerire", dall'inglese "suggest" che significa "suggerire", "proporre", "offrire", ed è un metodo di insegnamento sviluppato dallo scienziato bulgaro Georgi Lozanov, negli anni '70. Il metodo è una combinazione tra psicologia e pedagogia, proponendo un sistema di insegnamento/apprendimento basato su alcuni principi come: rilassamento mentale e concentrazione senza stress, spontaneità, utilizzo dell'arte, fiducia nelle capacità intellettuali degli studenti, amore (per l'apprendimento, per la natura, per l'insegnamento, per gli studenti, in senso di rispetto, ecc.). Attualmente, la Suggestopedia è utilizzata soprattutto nell'insegnamento delle lingue straniere, ma negli ultimi 5 anni il sistema è stato utilizzato in Bulgaria anche per l'alfabetizzazione degli adulti.

Partner

- YES (Italy, Lead Partner)
- ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Greece)
- BASILICATA PRESS (Italy)
- CO.RI.S.S. (Italy)
- DACORUM COUNCIL FOR VOLUNTARY SERVICE LTD (United Kingdom),
- KIRSEHIR IL MILLI EGITIM MUDURLUGU (Turkey),
- NARODNO CHITALISHTE BADESHTE SEGA 2006 (Bulgaria)

Il JSTE e la Suggestopedia



L'ultimo JSTE del progetto LWRMI, coordinato dai partner bulgari e svolto in modalità on line, ha visto i partner confrontarsi su questa metodologia, utile per offrire al migrante la possibilità di utilizzare la sua globale potenzialità ricettiva di tutto l'arco tra il cosciente e il subcosciente, facendo uso, apprendo e, qualche volta, riscoprendo, risorse presenti, ma non impiegate. I fattori principali del metodo suggestopedico sono l'apprendimento multisensoriale, (dal punto di vista visivo, auditivo, chinestetico, olfattivo e gustativo), i fattori delle varie barriere che impediscono l'apprendimento, il favorire le risorse del discente, la struttura dell'ambiente e dell'atmosfera positive, la congruenza nel linguaggio bidimensionale. Anche la musica ha un ruolo molto importante in questa metodologia, perché accompagna le varie fasi di apprendimento con molta effettività.



Contenuti del JSTE:

- La storia della suggestopedia e gli sviluppi dell'apprendimento accelerativo;
- Suggestopedia e gli altri metodi di apprendimento;
- Applicazione pratica del ciclo suggestopedico;
- Suggestopedia: applicazioni pratiche e implementazione in gruppi svantaggiati (migranti e rifugiati).
- Compiti da essere svolti: preparare una presentazione da parte dei partecipanti e valutazioni;
- implementazione del risultato di apprendimento.

WebSite: www.migrantinclusion.eu.

Facebook: <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>

Podcasts: <https://soundcloud.com/search?q=LWRMI>